

Rapporto di maggioranza

numero

data

Dipartimento

6388 R1

5 ottobre 2010

TERRITORIO

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze
sulla mozione 23 giugno 2008 presentata da Raoul Ghisletta e
cofirmatari "I costi esterni dei trasporti continuano a crescere: occorre
fare in modo che chi causa tali costi li copra"**

(v. messaggio 17 agosto 2010 n. 6388)

1. CONTESTO

Il messaggio no. 6388 prende posizione sulla mozione del 23 giugno 2008 presentata da Raoul Ghisletta a nome del PS nella quale si chiedeva di far pagare i costi esterni dei trasporti a chi li causa.

Un'analoga richiesta venne formulata dagli stessi promotori nel 2002. Governo e Parlamento la respinsero.

Il Consiglio di Stato nel messaggio no. 6388 ribadisce il no, dal momento che "non sono intervenuti fatti sostanzialmente nuovi e tali da modificare la precedente decisione del 2002".

2. CHE COSA CHIEDE LA (NUOVA) MOZIONE PS?

Chiede due cose e cioè:

1. che il Consiglio di Stato presenti al Parlamento i dati sui costi esterni dei trasporti relativi al Canton Ticino;
2. che il Consiglio di Stato presenti una modifica della legge cantonale sulle imposte e sulle tasse di circolazione dei veicoli a motore in modo da inserire, per quanto giuridicamente possibile, il principio della copertura di tutti i costi, interni ed esterni, da parte degli utenti dei trasporti. I mezzi ricavati dovranno evidentemente servire a pagare i costi e gli investimenti per le infrastrutture e per la riparazione/prevenzione dei danni esterni causati dal traffico.

3. CHE COSA SI INTENDE PER COSTI ESTERNI?

I costi esterni dei trasporti sono quelli che non ricadono solo su chi li causa, ma su tutta la comunità.

Tra essi si annoverano in particolare i costi dell'ambiente e della salute. La Confederazione è tenuta per legge ad aggiornare periodicamente i costi esterni stradali e ferroviari in base alle più recenti conoscenze.

Attualmente detti costi esterni si aggirano attorno ai 7 miliardi di franchi all'anno, principalmente per incidenti, rendite, altri danni della salute, costi di assenza e climatici.

4. IL LAVORO IN COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE

La Commissione ha sostanzialmente condiviso la posizione del Consiglio di Stato.

Alla richiesta no. 1 il Governo risponde che un'analisi approfondita per il nostro Cantone non è disponibile e che allestirne una a livello cantonale non si giustifica sia per riguardo ai costi, sia poiché "i risultati porterebbero difficilmente ad applicazioni pratiche a questa scala territoriale".

A titolo abbondanziale si può dire che il Consiglio di Stato, condiviso dalla Commissione della gestione e delle finanze, suggerisce ai mozionanti di far capo utilmente alle fonti di dati della Confederazione, nonché a quelli sul traffico e sull'aria elaborati dall'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana. Da ulteriori informazioni assunte presso il DT, si segnala che è possibile tramite Internet l'accesso in ogni momento a OASI (Osservatorio ambientale della Svizzera italiana), che dà indicazioni immediate aggiornate sia sullo stato dell'aria, sia sulle punte di traffico. È possibile ipotizzare una maggiore e più estesa informazione verso l'esterno da parte del Cantone.

Sulla richiesta della mozione si precisa giustamente che le modifiche legislative che toccano questa problematica sono principalmente di competenza federale.

Nell'interessante discussione commissionale è comunque emerso l'auspicio a voler valutare di nuovo, prossimamente, se non esistono forme di compromesso per ottenere più dati rispetto a quelli attuali. La Commissione rivolge questo auspicio al Governo, che certamente s'impegherà a sottoporlo ai servizi interessati.

5. CONCLUSIONI

La Commissione della gestione, per i motivi sopraccitati, pur con l'auspicio espresso, è in sintonia con il messaggio no. 6388 del Consiglio di Stato e chiede pertanto al Gran Consiglio di respingere la mozione 23 giugno 2008 presentata da Raoul Ghisletta a nome del PS.

Per la maggioranza della Commissione gestione e finanze:

Edo Bobbià, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca A. -
Brivio - Celio - Chiesa - Foletti - Gobbi N. -
Jelmini - Merlini - Regazzi - Vitta